

DOVE[®]

Argentario: spiagge e sentieri da esplorare, tra trekking e gite in bici e a cavallo

A ritmo slow, per scoprire Castiglione della Pescaia, Porto Ercole, Porto Santo Stefano e dintorni. Tra pinete, strade costiere, location eco-friendly e tracce di Storia. Per poi concedersi un tuffo a Cala Martina e Cala Violina, tra le spiagge più belle del promontorio



Il resort ecosostenibile Riva del Sole di Castiglione della Pescaia d'ispirazione scandinava.

Spiagge da Bandiera blu e natura selvaggia che macchia di verde le scogliere impervie. È l'Argentario, da vivere tra mare e radure, in sella alla bicicletta, a cavallo sulle dune costiere o passeggiando lungo i sentieri della palude della Diaccia, dove i fenicotteri rosa si specchiano nell'acqua. Uno splendido promontorio circondato dal mare e collegato alla costa dai **tomboli della Giannella**, della **Feniglia**, e dalla **diga di Orbetello**, dove il clima è mite e la vacanza è green. L'Argentario è un quadro colorato: il blu del mare che talvolta vira all'azzurro, altre allo smeraldo; il giallo delle spiagge di **Castiglione della Pescaia**; il verde della macchia mediterranea e delle pinete che circondano i paesini marinari.

Porto Ercole, antico borgo di pescatori pullulante di bar e ristoranti, è da scoprire in ogni sua viuzza e scalinata. La città vecchia è in cima, racchiusa dalla fortezza spagnola, con le piazzette che si affacciano sul mare e regalano atmosfere suggestive. Qui vale la pena fermarsi all'**Argentario Golf Resort & Spa**, 73 camere e 5 dimore di lusso incastonate in boschi di sugheri e ulivi centenari, dove da tempo si seguono pratiche di eco-sostenibilità, proteggendo l'ambiente: riduzione degli sprechi, risparmio idro-energetico e cucina a km zero.

Porto Santo Stefano è la sede del comune di Monte Argentario, punto di partenza delle navi per l'**Isola del Giglio** e l'**Isola di Giannutri**. Si passeggia sul promontorio, al tramonto, prima della

cena vista mare sulla terrazza del **Gourmet Con Gusto**, ristorante raffinato sulla **spiaggia dei Bagni di Domiziano**, dove provare il *Gambero rosa dell'Argentario*, *ricotta e yuzu* o la *Triglia con Cecina liquida*, *spinacini e foie gras*.

Castiglione della Pescaia e il primo resort plastic free

La perla della Costa d'Argento, **Castiglione della Pescaia**, con le sue antichissime mura a strapiombo sul mare e sui bassi fondali delle spiagge cittadine di Levante e Ponente, è un borgo di rara bellezza. Attraversando la **porta Urbica** si sale per gli stretti vicoli che si arrampicano verso la sommità del promontorio. Tra archibugiere ed antiche porte, si percorre **via delle Batterie** e si giunge in cima sui camminamenti della ronda. La vacanza in questo luogo incontaminato è green: le spiagge si confermano **Bandiera blu** per il ventesimo anno, e i resort puntano sul **soggiorno eco sostenibile**. Il **Riva del Sole Resort**, struttura di origine scandinava con grande centro wellness e percorso salute, è una delle prime strutture italiane totalmente **plastic free**: per coinvolgere gli ospiti nel nobile intento è stato redatto anche un regolamento basato sulle 3 "R": Riduci, Ricicla, Riusa. Tutto qui è all'insegna dell'ecofriendly:

Gli itinerari in bicicletta sull'Argentario

Dai piccoli borghi ricchi di storia alle colline immerse nella natura incontaminata, il **Monte Argentario** e la **Maremma** sono territori brulli da scoprire in sella alla due ruote. Da **Castiglione della Pescaia** sino a **Tirli**, sono diversi i **percorsi per bikers**, sia principianti che esperti dalle gambe allenate. **Da Punta Ala a Tirli**, l'itinerario in bicicletta di circa 40km – andata e ritorno su ciclabile pianeggiante – costeggia il litorale verso Marina di Grosseto. Pedalata dopo pedalata, si susseguono le dune di sabbia e le onde della **spiagge di Levante e delle Marze**, i pini domestici e marittimi della **Pineta del Tombolo**, sino ai canali paludosi di **Fiumara**. Per i ciclisti più esperti, da **Punta Ala si raggiunge Tirli** anche attraverso un percorso più faticoso, ma decisamente panoramico: i chilometri sono sempre 40, con qualche tratto in salita, come quello impegnativo che porta a **Pian d'Alma**. Il sottobosco delle pinete donano gradevole ombra prima della fatica; si pedala su una tranquillissima stradina che corre lungo i campi di girasole sino ad arrivare a Tirli. Per il **belvedere** manca ancora lo strappo finale (in salita, ovviamente) sino a **Poggio Ballone**, punto panoramico su **Castiglione della Pescaia, Punta Ala e l'Isola d'Elba**. Il percorso che porta **da Castiglione della Pescaia a Principina a Mare** di circa 26 km, invece, è adatto a tutti: pianeggiante, pedalata rilassata, è una vera lezione di storia naturale. Si seguono le direzioni per Principina sulla pista ciclabile del litorale e ci si immette nel **Percorso Verde**, corretto approvvigionamento di materiali e risorse, l'uso di pannelli solari, riduzione del carbon impact e spostamenti con bici ed auto elettriche. Anche la cucina è consapevole: al **Ristorante La Palma**, progettato con elementi naturali e minimal, l'executive chef **Bruno Coletti** (ex Excelsior Lido di Venezia e Ristorante Daniel Puskin di San Pietroburgo, tra gli altri) punta sulla centralità della materia prima: rispetto della stagionalità e provenienza km zero degli ingredienti da produttori e pescatori locali.

circondati dalla macchia mediterranea. Su questo tracciato è bene guardarsi attorno: tra la flora rigogliosa e profumata non è raro incontrare scoiattoli, cerbiatti e volpi a fare capolino.

Trekking sull'Argentario dall'Eremo di Maravalle a Cala Violina

Oltre alle acque cristalline dell'Argentario c'è un territorio generoso di bellezze storico-archeologiche da conoscere. Antichi ruderi, eremi, animali selvatici, natura selvaggia, sono gli ingredienti dei **trekking** per scoprire l'entroterra maremmano. **Dall'Eremo di Malavalle a Cala Violina** la camminata di circa 8 chilometri è avvolta nel mistero e termina con un tuffo nel blu. Dall'Eremo di Malavalle, monastero benedettino fondato nel 1230 a Castiglione della Pescaia, ci si addentra nel bosco rigoglioso tra i resti dell'**Acquedotto Ximenes** e del vecchio Mulino. Realizzato nella seconda metà del '700 dall'omonimo ingegnere per volontà dei Lorena, l'Acquedotto Ximenes è ancora in parte integro e si lascia ammirare per il suo sistema di arcate sopraelevate in mattoni e travertino che servivano a portare l'acqua nella fontana di Castiglione della Pescaia. Dal Mulino si sale sino ai ruderi dell'Eremo, luogo mistico e misterioso. Dopo la meritata sosta si inizia la discesa verso Punta Sentinella e poi ancora Punta Martina sino ad intravedere la sabbia finissima e l'acqua limpida di **Cala Martina e Cala Violina**, tra le **spiagge**

più belle dell'Argentario, dove concedersi un bagno rigenerante.

Birdwatching e passeggiate a cavallo tra le dune dell'Argentario

La camminata pianeggiante di circa 10 chilometri che costeggia la **Diaccia Botrona** per arrivare alla **Casa Rossa Ximenes**, è consigliata per gli amanti del *birdwatching*: da **Ponti di Badia** si giunge alla collinetta dell'**Isola Clodia**, detta "la collina delle fate", luogo animato da miti e leggende dove ammirare i resti dell'antico edificio romano e dell'**Abbazia al Fango**. Si prosegue la visita del **Padule**: le strisce di terra che emergono dagli specchi d'acqua cambiano continuamente le forme e i colori della natura. Il silenzio è quasi d'obbligo: stando attenti a non far sentire troppo la propria presenza, si potranno osservare splendidi fenicotteri, aironi bianchi e cavalieri d'Italia.

L'ultima tappa è la **Casa Rossa Ximenes**, che oggi ospita il Museo multimediale con punti di osservazione sulla **Riserva Naturale della Diaccia Botrona**.

Per gli escursionisti più temerari la meta è **Poggio Ballone**, un *trekking* di 12 chilometri di sterrata sino a **Castellaccio Prile**, antico insediamento medioevale che sorge a circa 287 metri sul livello del mare, e alle postazioni militari di **Poggio Rossini** e **Poggio Ballone**, dove la vista ripagherà di ogni fatica. Non a piedi, ma a cavallo, sulle dune costiere tra la radura e le onde che si increspano si vive l'esperienza organizzata da **Cavallo Maremma**: il **trekking a cavallo sul mare** parte al mattino, dalla pineta del Tombolo, per approdare al maestoso parco della

MAREMMA. Il pomeriggio sarà dedicato alla scoperta del **parco naturale Diaccia**

Botrona, attraversando il canale **San Leopoldo** sino ai ruderi di **Villa Romana**, avvolta dal cielo rosso del sole che si tuffa nel mare.

<https://viaggi.corriere.it/viaggi/vacanze/itinerari-argentario-spiagge-trekking/>